

preghiere solenni, ed ascoltasse i preti insegnanti; parte di culto affatto ignota a' gentili. La religione cristiana aveva tentato (come in fatti riuscì) di sovvertire quella dello stato, ed era suo scopo di procurare in ogni cosa la maggiore unione possibile facendo in modo che le chiese fossero ampie e capaci di molta gente; quindi è che i cristiani nel fabbricarle imitarono da prima le basiliche, anzi le prime chiese furono basiliche rivolte ad uso sacro, poichè quegli edifizj destinati appunto all' affluenza forense contenevano moltissima gente.

Basta solo l' avere veduta la basilica di S. Paolo sopraccitata, eretta da Costantino, per non porre alcun dubbio che fino dal IV secolo fosse invalso l' uso di edificare con avanzi di demolizioni appartenenti ad altri edifizj, e ciò sia in opposizione a quanto asserì il signor Fiorillo, il quale ascrisse quest' uso soltanto al 1500, il che non farà maraviglia quando quest' autore ritenendo, convien dire, la sola memoria dell' area, e dimenticando ogni altra violazione di gusto e di convenienza, pretende che se ritornassero Cesare e Cicerone dai loro soggiorni dovessero ingannarsi entrando in S. Paolo, prendendolo per una delle basiliche dei loro tempi. Bisogna supporre, che Cesare e Cicerone vi tornassero ciechi, poichè veramente sembrar dovrebbe a chiunque che questi antichi